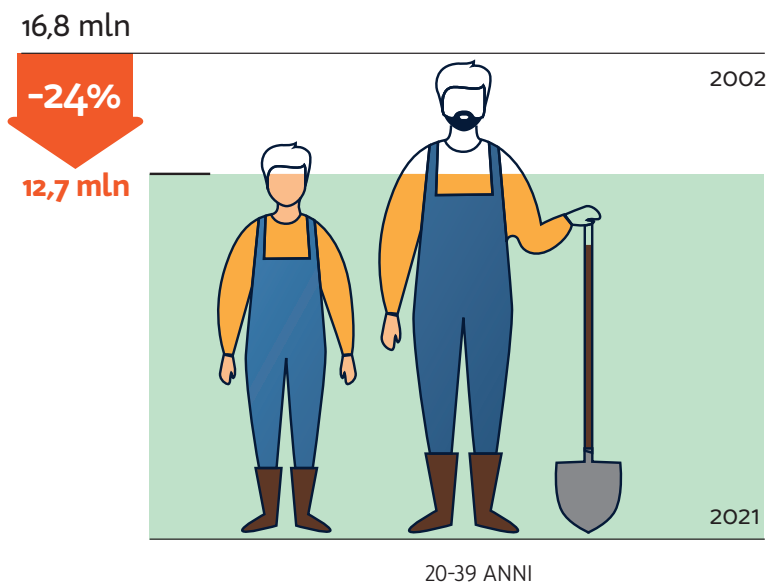


Sempre meno giovani nella società, soprattutto nelle aree rurali

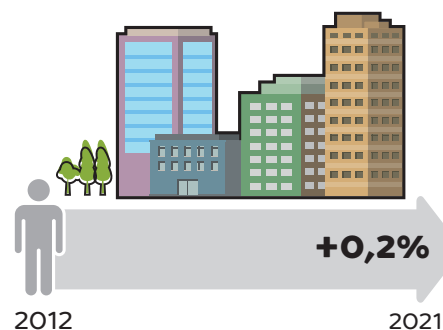


In 20 anni il numero di giovani tra i 20 e i 39 anni si è ridotto di 4 milioni, arrivando a 12,7 milioni di persone nel 2021; l'incidenza della popolazione giovanile sul totale si è ridotta dal 29 al 22%.



AREE RURALI

Nelle aree rurali la popolazione tra 15 e 39 anni è calata del 44% rispetto al 2012, arrivando a 2,4 milioni di unità nel 2021.



CITTÀ

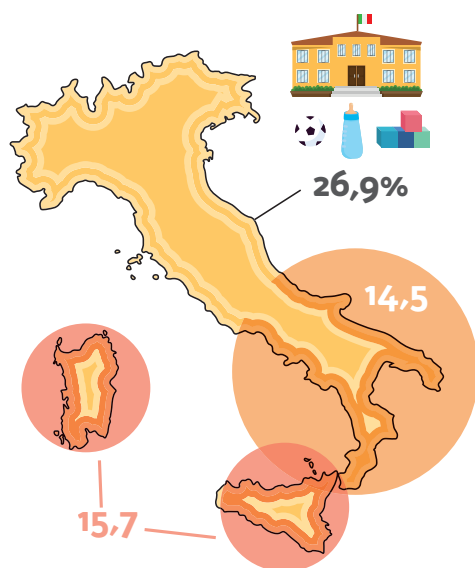
Nelle città la stessa fascia di riferimento è rimasta per lo più stabile (+0,2%).



CITTADINE E SOBBORGHİ

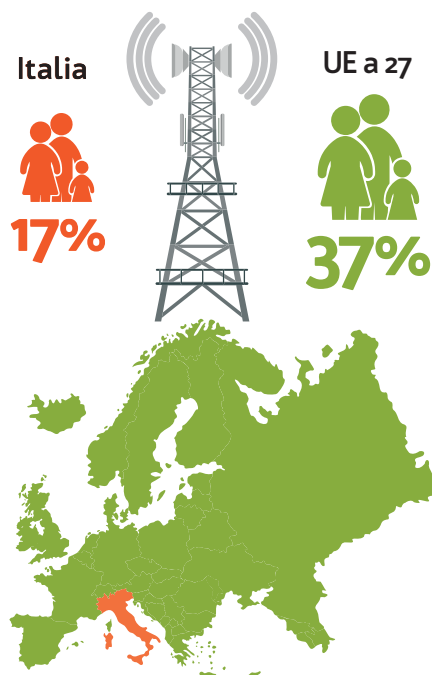
Nelle cittadine e nei sobborghi il calo è stato meno consistente (-3,8%).

Ad allontanare i giovani dalle campagne è l'assenza di servizi



Copertura dei posti nelle strutture per la prima infanzia ancora sotto il target fissato dall'UE: 26,9% vs 33%.

I divari territoriali restano ampi con il Sud (14,5%) e le Isole (15,7%) ben distanti dal resto del Paese (26,9%).



Il divario tra la quota di famiglie che ha accesso alla **banda larga** nelle aree rurali e nel resto del Paese, pur essendosi ridotto negli ultimi anni, è di quasi 9 punti (88% aree rurali vs 97% resto del Paese).

Sulla **banda ultra larga** nelle aree rurali l'Italia è al sestultimo posto a livello comunitario, con il 17% delle famiglie raggiunte contro il 37% della media UE. Il divario tra le zone rurali e le restanti aree del Paese è ancora di circa 27 punti percentuali.

...ma esistono anche fattori che possono favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali italiane



€12,5mld

Primato europeo per valore della produzione delle attività multifunzionali (energia rinnovabile, agriturismo, fattorie didattiche, vendita diretta)

28%
su UE27



66.400

Primato europeo dell'Italia per numero di strutture ricettive extra-alberghiere nelle aree rurali

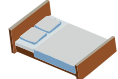
31,4%
su UE27



20.000 agriturismi con alloggio



515.000 posti a tavola



292.000 posti letto



13.000 piazzole di sosta per agri-camping



In crescita anche il numero di aziende agricole che offrono servizi con valenza sociale. Nel 2021 risultavano iscritti nei registri regionali:



3.251 fattorie didattiche (+41,9% sul 2017)



341 operatori di agricoltura sociale (+267% sul 2017)

Molte di queste attività sono portate avanti da conduttori giovani.



nel 2021

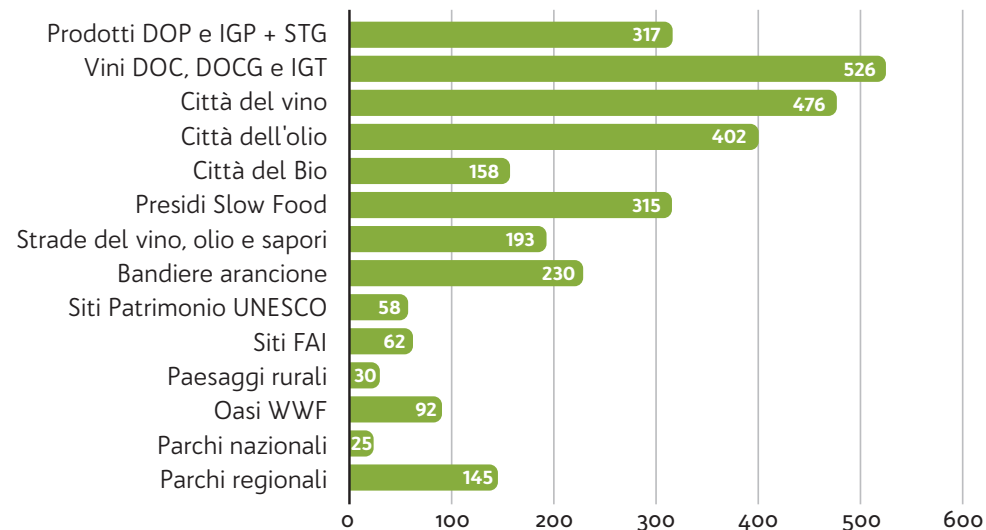
Primato mondiale nei riconoscimenti IG (cibo e vino a Indicazione geografica)

- 16,6 miliardi di euro di valore alla produzione **19%** sul fatturato totale dell'agroalimentare italiano
- export da 9,5 miliardi di euro **20%** sulle esportazioni nazionali di settore.



La presenza di altre certificazioni territoriali

consente agli enti locali e alle altre organizzazioni pubbliche e private di accrescere la competitività dei prodotti e dei territori.



Nonostante il contesto demografico negativo, il numero di imprese agricole giovanili è aumentato negli ultimi 5 anni

+21

**NUOVE AZIENDE
AGRICOLE
AL GIORNO**

sono nate in media per mano di giovani fino a 35 anni di età, mentre 5 hanno chiuso i battenti



Il numero di imprese agricole condotte dalle nuove generazioni nel 2021 è

56.172

con una crescita dello 0,4% all'anno negli ultimi 5 anni.

Nello stesso periodo il numero complessivo delle imprese agricole si è ridotto al ritmo dello 0,7% all'anno.

Le aziende condotte da giovani sono più competitive, produttive, orientate al mercato e con una maggiore propensione all'innovazione

1
Le aziende condotte da giovani sono più grandi

18,3 ettari di SAU per azienda contro 10,7



3
Sono più propensi a innovare e investire

il **24,4%** dei giovani ha realizzato almeno un **investimento innovativo** nel triennio 2018-2020

a fronte del **9,7%** dei non giovani



2
I giovani agricoltori sono più formati

il **49,7%** dei capi azienda giovani ha un **diploma di scuola superiore** e il **19,4%** una **laurea**



4
Sono più coinvolti rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

l'incidenza delle **aziende biologiche** sul totale delle aziende è circa **due volte e mezza superiore** per le aziende giovani rispetto a quelle non giovani (**14,6%** rispetto a **5,9%**);



5
I giovani sono in prima linea nel modello di agricoltura multifunzionale

passando da semplici produttori di derrate alimentari a creatori di servizi e generatori di valore per il territorio rurale, attraverso esempi di successo come gli **agriturismi**, le attività di **trasformazione e vendita diretta** dei prodotti, le **fattorie didattiche**, gli **agriasili**.

L'incidenza dei giovani nelle aziende agricole con attività connesse è del **12%**, contro il **5%** delle aziende dei conduttori più anziani.

